Bollettino Salesiano

PERIODICO QUINDICINALE DELLE OPERE E MISSIONI DI S. GIOVANNI BOSCO
PER LE CASE SALESIANE, I DIRETTORI DIOCESANI E I DECURIONI
DIREZIONE GENERALE: TORINO (709) - VIA COTTOLENGO, 32 TELEF. 22-117

ANNO L XVI — 15 APRILE 1952 — NUMERO 8

In preparazione al Centenario delle LETTURE CATTOLICHE

L'anno prossimo si celebrerà, tra le altre Commemorazioni Salesiane, il *Centenario delle LETTURE CATTOLICHE*. Dire « Letture Cattoliche » e ricordare le fatiche, le lotte, i pericoli subìti dal loro santo Fondatore per questa pubblicazione è una cosa sola. Sappiamo quanto Don Bosco lavorò intorno ad esse, quanto ne curasse la diffusione, quanto le raccomandasse ai Cooperatori Salesiani facendoli propagandisti di esse in ogni ambiente della società.

La colluvie di pubblicazioni d'ogni genere, che in questi cento anni hanno invaso ogni strato sociale, hanno forse in parte soffocato tale opera geniale. Eppure, le *Letture Cattoliche* non hanno mai cessato, nei cento anni, di uscire regolarmente ogni mese, anche nei periodi più tristi delle due guerre mondiali.

È necessario ora, in occasione del loro Centenario, rimetterle in auge, farle conoscere, diffonderle, e, soprattutto, procurare abbonamenti, senza dei quali sarebbero destinate all'esaurimento. Tale compito si è pensato che potrà essere facilmente esplicato, presso i Cooperatori, dai Rev.mi Signori *Direttori e Decurioni dei Cooperatori Salesiani*, come dai *Sacerdoti Salesiani, incaricati locali e diocesani* dei medesimi, facendo in modo che, e in quest'anno e specialmente nell'anno prossimo, si giunga ad avere di esse una tiratura mensile tale da superare perfino quella dei tempi del loro maggiore sviluppo.

Lo zelo dei singoli potrà suggerire forme pratiche di propaganda che noi, conoscendole, saremo lieti di segnalare e consigliare anche agli altri nei prossimi numeri. Per ora ci permettiamo di proporre ai Salesiani incaricati locali e diocesani un'iniziativa concreta.

Ogni Salesiano Incaricato avvicini o vada a trovare o riunisca a conferenza, come crede più opportuno, i Cooperatori del suo gruppo; parli delle *Letture Cattoliche*, presenti qualche copia di saggio, esponga la necessità che, nel loro Centenario, facciano onore al santo loro

Fondatore, e chieda infine, come opera di cooperazione, ma senza alcun obbligo, *un* abbonamento da ciascuno.

Può il Cooperatore abbonare sè ovvero procurare un abbonato in una famiglia amica.

L'abbonamento può essere « annuale » (L. 800) ovvero « semestrale » (L. 400) con assicurazione di rinnovo, scaduti i sei mesi.

L'Incaricato si faccia dare la quota e l'indirizzo dell'abbonato, lo elenchi in apposita cartella, e spedisca quote e indirizzi alla

AMMINISTRAZIONE DELLE " LETTURE CATTOLICHE "
Corso Regina Margherita, 176 - Torino (725)

servendosi del

Conto Corrente Postale 2/171 intestato alla
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE - TORINO

Badi a non conglobare con altre offerte l'abbonamento alle *Letture Cattoliche « D. Bosco »*.

Se ogni Incaricato dei Cooperatori si piglierà a cuore questa piccola impresa, non c'è dubbio che si raggiungerà il fine desiderato. Si potrà allora pensare anche al miglioramento, sotto ogni aspetto, di questa pubblicazione, che tanto bene ha già fatto in cento anni e tanti milioni di copie ha sparso nel mondo.

Ricordiamo che per godere delle Indulgenze e degli Indulti concessi dai Sommi Pontefici ai Cooperatori e alle Cooperatrici delle Opere e Missioni di S. Giovanni Bosco, BISOGNA ESSERE ISCRITTI ALLA PIA UNIONE COOPERATORI SALESIANI. Non basta ricevere il " Bollettino Salesiano ".

DOCUMENTO d'iscrizione è il DIPLOMA che la Direzione Generale Opere Don Bosco rilascia dietro domanda di coloro che lo desiderano.

Chi non lo avesse ancor ricevuto ed intende di cooperare effettivamente alle Opere e Missioni Salesiane, secondo le sue possibilità, ne faccia richiesta alla DIREZIONE GENERALE OPERE DI DON BOSCO - VIA COTTOLENGO, 32 - TORINO (709).

I capi famiglia possono far iscrivere cumulativamente, sotto il loro nome, tutti i membri della famiglia. Basta che aggiungano la specificazione: « ... e famiglia ».

Così pure i dirigenti di associazioni ed i superiori o le superiore di Comunità ed Istituti religiosi, per tutte le rispettive associazioni, istituti e comunità.

Si prega di SCRIVERE BEN CHIARO COGNOMI, NOMI E INDIRIZZI.

Intensifichiamo la preparazione.

Ci avviciniamo alla data del Convegno di Roma. È tempo di intensificare la preparazione, perchè quanti vi parteciperanno abbiano un giusto concetto della missione affidata da S. Giovanni Bosco ai Cooperatori ed alle Cooperatrici Salesiane e vi si dispongano convenientemente.

Torneranno particolarmente utili i due opuscoletti annunziati nel *Bollettino* dello scorso 15 marzo: **I Cooperatori Salesiani,** compilato dal nostro Don Ceria; **Don Bosco e l'apostolato dei laici,** compilato da Don Favini. Abbiamo mandato varie copie del primo a tutti i Salesiani Incaricati della Pia Unione e stiamo spedendo loro una copia del secondo. Saremo ben grati a chi ci potrà aiutare a pagare le spese con qualche offerta. Raccomandiamo una larga diffusione specialmente tra i nostri Direttori Diocesani e Decurioni, che vi troveranno materia abbondante per le conferenze.

Il prezzo (L. 150 caduno) è modico e si limita al costo della carta e della stampa.

Stiamo pure preparando un elenco delle Indulgenze e favori spirituali da esporre alla porta di tutte le nostre chiese e cappelle. Il prezzo si aggirerà sulle L. 15 la copia.

Per ordinazione degli opuscoletti e dell'elenco basta rivolgersi all'*Ufficio Cooperatori Salesiani* - Via Cottolengo 32, Torino (709).

È poi molto pratico per la propaganda l'opuscoletto **La Pia Unione dei Cooperatori Salesiani** che contiene un estratto del Regolamento, l'elenco delle Indulgenze e bellissime esortazioni dei Papi. L'Ufficio Cooperatori lo cede a L. 5 la copia.

Per le riduzioni di viaggio ricordiamo anche che a Roma funziona sempre il Comitato *Peregrinatio Romana* che gode di parecchie concessioni. Gli organizzatori possono prendere contatto per concordare le condizioni.

Per qualsiasi schiarimento, il *Comitato Cooperatori Salesiani* di Via Marsala 42 è sempre a disposizione: sarà ben grato a chi vorrà facilitare

---

Sacerdoti Salesiani Incaricati dei Cooperatori.

ISPETTORIA ROMANA DI SAN PIETRO

L A Z I O:	**Castel Gandolfo**	Don Sella Dino
	Civitavecchia	Don Angelini Pasquale
	Frascati - Villa Sora	Don Tittarelli Enrico
	Frascati - Capo Croce	Don Buttarelli Armando
	Gaeta	Don Deiala Antioco
	Genzano di Roma	Don Berta Ernesto
	Grottaferrata	Don Pinci Enrico
	Lanuvio	Don Cioeta Carlo
	Latina	Don Conti Aldo
	Roma - Sacro Cuore	Don Brancaleoni Pietro
	Roma - Testaccio	Don Monterumici Arturo
	Roma - Mandrione	Don Nanni Italo
	Roma - Tuscolana (Pio XI)	Don De Bonis Francesco
	Roma - S. Callisto	Don Pellegrino Giovanni
	Roma - Prenestino	Don Biavati Cadmo
SARDEGNA:	**Arborea**	Don Piemontese Giuseppe
	Cagliari	Don Giua Stefano
	Lanusei	Don Perino Giuseppe
	Santulussurgiu	Don Federici Giuseppe

la corrispondenza unendo il francobollo per la risposta.

Nel prossimo mese di maggio si presterà assai bene la Conferenza annuale, prescritta dal Regolamento in occasione della festa di Maria Ausiliatrice, per infiammare Cooperatori e Cooperatrici ad una larga partecipazione al Convegno e soprattutto ad una fervida ripresa di apostolato. È quello che ci attendiamo dalle nostre celebrazioni. Dobbiamo portare i nostri Cooperatori e le nostre Cooperatrici a sentire profondamente il vincolo di famiglia con la Società Salesiana, a sostenere efficacemente le Opere e Missioni di Don Bosco, che oggi abbisognano di tante risorse per rispondere alle esigenze dei tempi, ed a collaborare volentieri al bene delle anime nelle loro Diocesi e nelle loro Parrocchie ove il clero è troppo impari di numero ai bisogni moderni della cura d'anime. I nostri Cooperatori e le nostre Cooperatrici assimilano lo spirito di apostolato attraverso la lettura del *Bollettino Salesiano* e nel contatto con le nostre istituzioni. Possono quindi essere di valido aiuto per l'incremento della vita cristiana in tutti i paesi.

Adesioni e proposte.

Particolarmente gradite torneranno al Convegno le adesioni dell'Episcopato e delle Autorità. Direttori Diocesani, Decurioni e Salesiani Incaricati procurino di farle pervenire entro il mese di luglio al *Segretario della Pia Unione Cooperatori*, Via Cottolengo 32, *Torino* (709), che ne curerà, a suo tempo, la pubblicazione.

Raccomandiamo pure un po' di propaganda locale sui giornali e periodici che si prestano volentieri a segnalare le nostre celebrazioni e preghiamo a mandarne almeno 3 copie alla Direzione Generale.

Dagli opuscoli suindicati e dal *Bollettino* sarà facile trarre materia per articoli illustrativi.

* * *

Ricordiamo infine a quanti avessero proposte da fare per l'incremento della Pia Unione, che si devono far pervenire allo stesso Segretario entro il 10 luglio.

Preghiamo il Signore a benedire i nostri lavori perchè raggiungano gli scopi che ci siamo prefissi.

Viaggi in comitiva

Come abbiamo ricordato nel *Bollettino* precedente, le Ferrovie dello Stato offrono concessioni permanenti per *viaggi in comitiva* di andata e ritorno da e per qualsiasi stazione d'Italia.

La *validità* dei biglietti per *viaggi in comitiva* è di 45 *giorni*.

Riduzioni.

Tariffa n. 3 per comitive di almeno 10 persone: riduzione del 30 %
» n. 4 » » » » 150 » » » 40 %
» n. 5 » » » » 400 » » » 50 %

Modalità.

Il capo-comitiva deve preparare due liste coi nomi e cognomi dei partecipanti, bene scritti, possibilmente a macchina.

In capo alle liste deve mettere il proprio nome e cognome con l'indirizzo della sua residenza.

Deve poi distribuire a ciascun partecipante un biglietto di riconoscimento col nome e cognome del partecipante e il titolo della comitiva a cui appartiene (può servire il bollo dell'Istituto Salesiano).

Alla biglietteria il capo-comitiva consegnerà uno degli elenchi al bigliettario che lo tratterrà; e conserverà l'altro per qualsiasi richiesta durante il viaggio, insieme al biglietto cumulativo che egli ritirerà.

Elenco e biglietto vanno conservati per il ritorno dal capo-comitiva.

Ogni partecipante deve conservare il bigliettino di riconoscimento anche per il ritorno.

NB. — Questo bigliettino di riconoscimento personale, come membri della comitiva, li prepara il capo-comitiva con pezzi di carta un po' resistenti e vi scrive sopra nome e cognome dei singoli partecipanti.

Se il numero dei partecipanti fosse rilevante si possono ottenere, trattando per tempo, vetture speciali dai capi-compartimento.



SAN GIOVANNI IN PERSICETO - Giornata Catechistica - (febbraio).

Per interessamento dell'Arciprete, Don Setti che si trovava a Bologna per la festa di Don Bosco fu invitato a tenere una giornata catechistica. In due adunanze venne presentato il materiale della *L. D. C.* per un aggiornamento nella didattica catechistica a tutti i sacerdoti della Vicaria (12) e alle suore che vanno a fare il catechismo in tutte le parrocchie (una cinquantina).

BOLOGNA - SEMINARIO REGIONALE - Festa di S. G. Bosco - (3 febbraio).

Domenica 3 febbraio, si celebrò per la prima volta, la festa in onore di S. Giovanni Bosco, nel Seminario Regionale di Bologna. Iniziatasi con la meditazione predicata dal Direttore del locale Istituto Salesiano, Don Pilotto, vennero tenute lungo il giorno trattazioni sull'Oratorio festivo da Don Mezzoli, sull'organizzazione catechistica nell'Oratorio e sui sussidi didattici, da Don Setti.

Il Rettore si ripromette di invitare altre volte i Salesiani a parlare sugli argomenti trattati « perchè desidera impregnare i suoi chierici dello spirito di Don Bosco, indispensabile per poter lavorare in quelle zone ».

RIONERO IN VULTURE (Potenza) - Settimana catechistica - (21-25 febbraio).

Attesa da tanto tempo e intensamente preparata, vide all'opera Don Alessi, già conosciuto in questa simpatica città lucana. Il lavoro si susseguì ininterrottamente: conferenze al corpo insegnante dell'Istituto medio e magistrale, agli insegnanti del Circolo Didattico presenti al completo, agli allievi delle scuole. Numerose conferenze furono pure tenute agli intellettuali e laureati, alle Associazioni di A. C. e ogni sera a tutto il popolo che gremiva l'ampia chiesa matrice.

Le LL. EE. l'Arcivescovo di Potenza e il Vescovo di Tursi conclusero con un'imponente manifestazione eucaristica le giornate catechistiche che lasciarono in tutti una traccia profonda.

VENOSA - Convegno Catechistico Diocesano - (26 febbraio-1° marzo).

Riportiamo dall'*Osservatore Romano* del 5 marzo:

« Per iniziativa del Vescovo S. E. Mons. Domenico Petroni, ha avuto luogo un convegno catechistico interdiocesano nella nostra città, preparato da Mons. Giuseppe Di Prima.

» Per tre giorni consecutivi si sono susseguite le conferenze del Rev.mo Prof. Don Antonio Alessi, che nel Palazzo Vescovile nelle ore antimeridiane ha parlato al Clero e alle Religiose dei vari Istituti, e nelle ore pomeridiane nell'Istituto Salesiano e nell'edificio scolastico ai Professionisti, agli Insegnanti delle Scuole primarie e secondarie e alle varie Associazioni di A. C., prospettando la gravità dell'ora presente per la fede e la necessità di apprendere le verità della Religione mediante lo studio del catechismo e i metodi pratici da adottare.

» Alla fine delle conferenze sono stati formulati e approvati vari ordini del giorno per l'insegnamento catechistico in forma di vera scuola nelle parrocchie, per l'istruzione religiosa nelle scuole primarie e secondarie governative e per l'ispezione da farsi dall'Autorità Ecclesiastica a norma delle disposizioni ministeriali. È stato altresì istituito l'Ufficio Catechistico Diocesano nella Curia Vescovile, ove il Rev. Clero e gli insegnanti di religione potranno trovare tutto l'occorrente didattico ».

SASSUOLO (Reggio Emilia) - Giornate catechistiche - (27 febbraio-2 marzo).

Giornate catechistiche con programma pieno per arrivare a tutte le categorie.

Don Pasquale illustrò alle mamme i temi: « Catechismo nella famiglia - Collaborazione della madre alla catechesi parrocchiale - Catechismo ed educazione ».

Ai sacerdoti della Vicaria (32) radunati per il ritiro mensile parlò su « Come attirare la gioventù - Come rendere efficace la catechesi » seguito da nutrite discussioni su esperienze locali.

Interessante l'incontro con i maestri (una quarantina). Si succedettero poi adunanze per le religiose, per le sezioni di A. C.

Il giorno 2 marzo solenne chiusura con concrete iniziative concordate alla sera nel saloneteatro durante l'assemblea generale dell'A. C. parrocchiale.

PIACENZA - Settimana catechistico-sociale - (2-9 marzo).

Accuratamente preparata dal Delegato Vescovile Mons. Tammi che aveva diffuso largamente manifesti e inviti, creando in città una viva attesa.

Don Alessi tenne nel pubblico teatro una settimana di conferenze catechistico-sociali per impiegati e professionisti constatando ogni sera « un continuo crescendo di persone appartenenti a tutte le categorie sociali ».

Su problemi di organizzazione e didattica catechistica invece trattenne i seminaristi del luogo.

SAN MARCO IN LAMIS (Foggia) - Convegno catechistico - (10-16 marzo).

Presenti tutti i sacerdoti, Don Alessi tenne per tre mattinate conferenze di aggiornamento catechistico. Al pomeriggio, per altri tre giorni, conferenze didattico-pedagogiche seguite con la più viva attenzione dal corpo insegnante delle Scuole medie e di Avviamento, da tutti gli insegnanti del vasto circolo didattico con a capo il Direttore e l'Ispettore.

S. E. Mons. De Amici concludeva il riuscitissimo convegno con parole di profonda gratitudine per il compianto Don Ricaldone « animatore della più grande Crociata catechistica che mai sia stata bandita ».

SORA (Frosinone) - Convegno catechistico - (17-19 marzo).

Dalla relazione inviata dall'ufficio catechistico diocesano di Sora alla Sacra Congregazione del Concilio, riportiamo testualmente il resoconto delle due giornate.

« Voluto da S. E. Mons. Biagio Musto ed organizzato da questo Ufficio Catechistico Diocesano, si è tenuto un convegno catechistico nei giorni 17, 18 e 19 di questo mese che ha suscitato un grande entusiasmo.

» Nei due giorni, il Prof. Don Antonio Alessi, senza risparmiarsi nella continua fatica, ha parlato nella mattinata a 70 sacerdoti della diocesi di Sora, convenuti dai più lontani paesi e nel pomeriggio a 76 catechisti parrocchiali dei centri vicini e separatamente a 37 suore.

» Nella mattinata del martedì, ha tenuto una conferenza ai sacerdoti della diocesi di Aquino e nel pomeriggio ai sacerdoti di Pontecorvo.

» Sebbene l'incontro si fosse svolto sul programma di massima — data la brevità del tempo — tuttavia, sono state tratte utili e pratiche conclusioni.

» S. E. il Vescovo, che ha presenziato a tutte le adunanze, ha sintetizzato le finalità del convegno impartendo norme precise per tutto il lavoro.

» Il Rev.mo Don Alessi, tornerà dopo Pasqua nelle nostre diocesi per trattare dettagliatamente ogni settore del campo catechistico ».

novità

LIBRERIA DOTTRINA CRISTIANA - Via Cottolengo, 32 - TORINO

È in vendita il II Volume del

CATECHISMO DI PIO X

SPIEGATO CON FATTI, SOGNI, DETTI E SCRITTI DI S. GIOVANNI BOSCO

I Comandamenti di Dio - I Precetti della Chiesa - Virtù (Morale Cristiana) 365 esempi a commento delle 165 domande della 2ª parte (La Morale) del Catechismo di Pio X.

Il più abbondante repertorio di esempi della vita e degli insegnamenti del Santo Educatore.

Nelle predicazioni e istruzioni catechistiche questo volume vi sarà indispensabile; ricco e abbondante *indice per argomenti*, oltre duecento voci.

Volume di grande formato con copertina unghiata. Pagine 484 . . . . . **L. 950**

Autorizzazione del Tribunale di Torino in data 16-2-1949 - n. 403. Con Approvazione Ecclesiastica.
Off. Graf. S.E.I - Direttore: Dott. D. Pietro Zerbino. - Condirett. respons.: D. Guido Favini via Cottolengo, 32 - Torino (709).